

Sistema di categoria Odontotecnici
I bisogni di domani

Giovedì 6 novembre si è concluso il ciclo di conferenze dal titolo "Imparare oggi i bisogni di domani" presso la Dental Club, organizzato dall'Unione Artigiani per il sistema di categoria odontotecnici. "Ad ogni convegno hanno partecipato relatori illustri di fama internazionale – commenta soddisfatto Andrea Meneghini, presidente della categoria odontotecnici – L'iniziativa, che rientrava nel progetto che si avvale del contributo Ebav (Ente Bilaterale dell'Artigianato Veneto) "Imparare oggi i bisogni di domani", ha consentito di affrontare temi fondamentali per la crescita del nostro lavoro".

Nella serata del 6 novembre l'interessante discorso su "Anatomia e forma collegata alla stratificazione" di Lanfranco Santocchi, è stato accompagnato dall'intervento di Enrico Tolio, Presidente regionale odontotecnici di Confartigianato, che ha parlato di un tema di scottante attualità: la "tracciabilità" nelle protesi dentarie.

"In Italia, e non solo visto il recente scandalo francese che ha visto l'applicazione ad ignari pazienti di protesi dentarie con tassi di piombo sino a 11 volte superiori al limite stabilito dalla UE per i giocattoli – ha spiegato Tolio - i pazienti/consumatori non solo non hanno nessun tipo di garanzia che la propria protesi dentale sia stata fabbricata in Italia o in un Paese Europeo, e quindi da un'impresa soggetta alle norme sui dispositivi medici, ma nemmeno una ragionevole idea di quanto sia venuta a costare. Nell'ordinamento italiano, non è stata data, sotto questo aspetto, piena attuazione alla direttiva comunitaria 93/42 concernente la tracciabilità dei dispositivi medici in generale. Il risultato è che il paziente esce dallo studio odontoiatrico privo di alcuni suoi diritti. Una lacuna gravissima che però potrebbe essere sanata nel disegno di legge comunitaria per l'anno 2008 che già prevede il "nostro" recepimento della direttiva 47/2007 recante modifiche alla direttiva 93/42. Si tratta - ha continuato Tolio - dell'ultima imperdibile occasione per introdurre nel nostro ordinamento una disposizione normativa a tutela del paziente". Un ultimo passaggio il Presidente Tolio l'ha riservato alla figura dell'odontotecnico, ancora regolamentata da un regio decreto del 1928. "La Legge 1 febbraio 2006, n. 43 – ha concluso il Presidente - che definisce le procedure per l'individuazione di nuove professioni in ambito sanitario, ha già acquisito il parere favorevole del Consiglio Superiore di Sanità ed è al vaglio della Conferenza Stato-Regioni. Le prossime tappe sono il via libera da parte dei Consiglio dei Ministri ed infine l'auspicata firma del Presidente della Repubblica".